

SEP – Waste technologies, 18 aprile 2007

Alcune considerazioni in tema di tariffa di igiene ambientale

Dr. Riedi Stefano

Direttore Generale SAVNO srl



LA SITUAZIONE INIZIALE (2002)

- *Ogni Comune operava in autonomia (n. 10 diversi fornitori per i servizi di raccolta RSU);*
- *Smaltimento del rifiuto indifferenziato in discarica fuori bacino/regione;*
- *Eterogeneità dei sistemi di raccolta;*
- *Un solo Comune a Tariffa TIA (con grandi criticità);*
- *Scarso coordinamento a livello di Consorzio.*

EMERGENZE E CRITICITA'

- *Impossibilità di controllare la dinamica crescente dei costi*
- *Ripetuti periodi di “emergenza rifiuti” con rifiuti non raccolti*
- *Presenza di forti diseconomie*
- *Proventi CONAI poco significativi*
- *elevata produzione di rifiuto secco indifferenziato*
- *Incapacità dei singoli Comuni di applicare il principio del Ronchi “chi più inquina più paga”*
- *Mancanza di impianti di smaltimento / trattamento*
 - *assenza di una gestione unitaria*
 - *prevalenza di iniziative locali*
 - *Stato di emergenza permanente*

IL DISEGNO STRATEGICO

- *Costituire una società consortile a maggioranza pubblica con la partecipazione di Soci tecnologici;*
- *struttura societaria molto snella;*
- *Il Consorzio si occupa dell'adesione dei Comuni che sottoscrivono un contratto di pluriennale;*
- *Progettualità in capo alla SAVNO;*
- *svolgimento di ogni attività operativa, commerciale e amministrativa in capo a SAVNO;*
- *discrezionalità iniziale in capo ai Comuni, progressivamente delegata al consorzio CIT;*
- *Prezzi dei servizi bloccati per 5 anni*



GLI OBIETTIVI

- *Avviare il sistema “Porta a Porta” in tutti i comuni con rilevazione degli svuotamenti del rifiuto secco;*
- *Implementare il sistema di tariffa puntuale;*
- *Organizzazione del servizio secondo logiche industriali (efficienza, economie di scala...)*

I SISTEMI DI RACCOLTA

Dal 2002 Savno ha avviato la raccolta porta a porta con rilevazione del conferimento del secco tramite *transponder*

Sistema di raccolta standard Savno:

- *Porta a porta del secco con contenitori di varie capacità*
- *Porta a porta dell'organico con biopattumiera*
- *Stradale per vetro, plastica/lattine, carta/cartone*
- *Da ecocentro di tutte le frazioni*

Particolarità in alcuni Comuni:

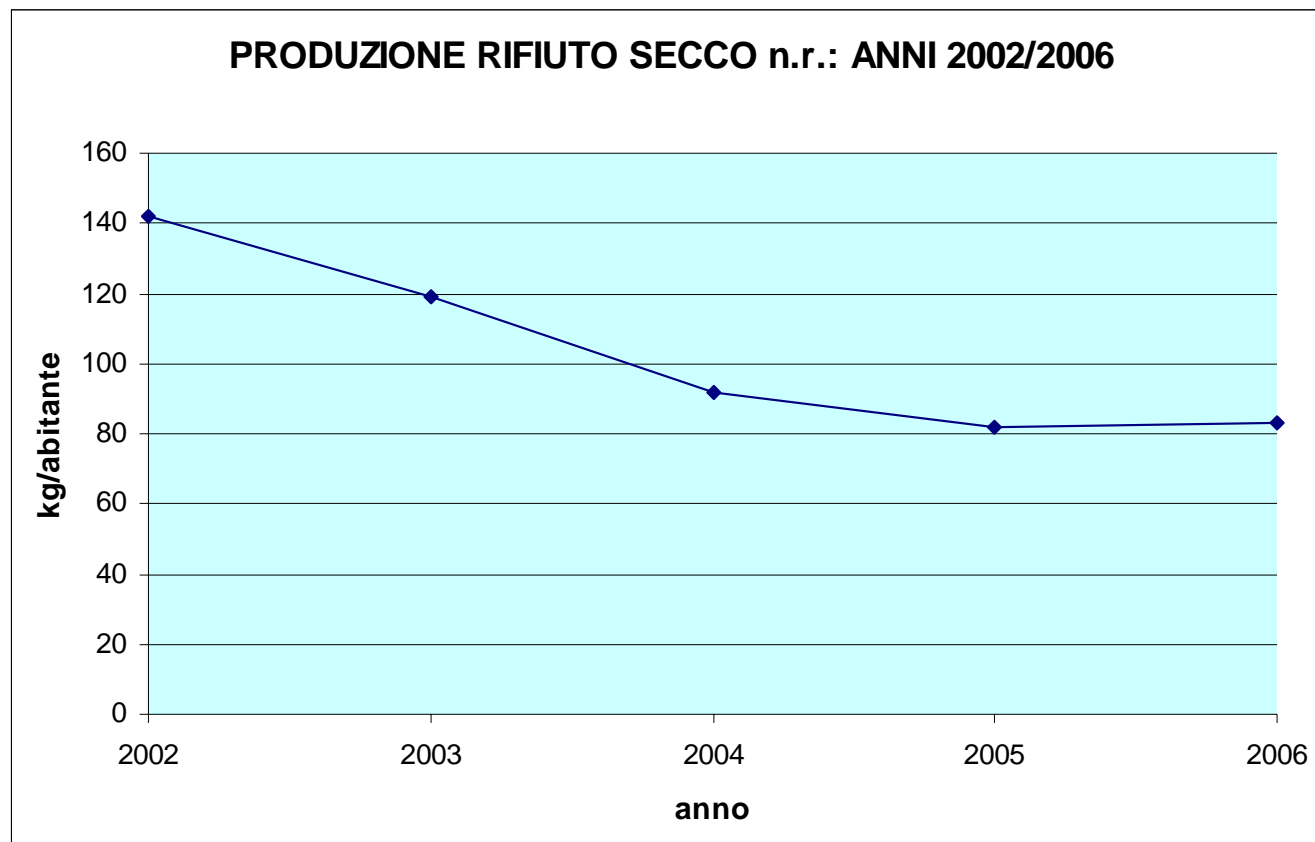
- *Porta a porta di tipo "spinto" (n. 2 Comuni)*
- *Un Comune a raccolta "Multimateriale" tramite contenitori stradali (carta, plastica, legno, ferro)*
- *Rilevazione conferimento secco tramite codice a barre, chiave elettronica, sacchetti prepagati*

I SISTEMI DI RACCOLTA

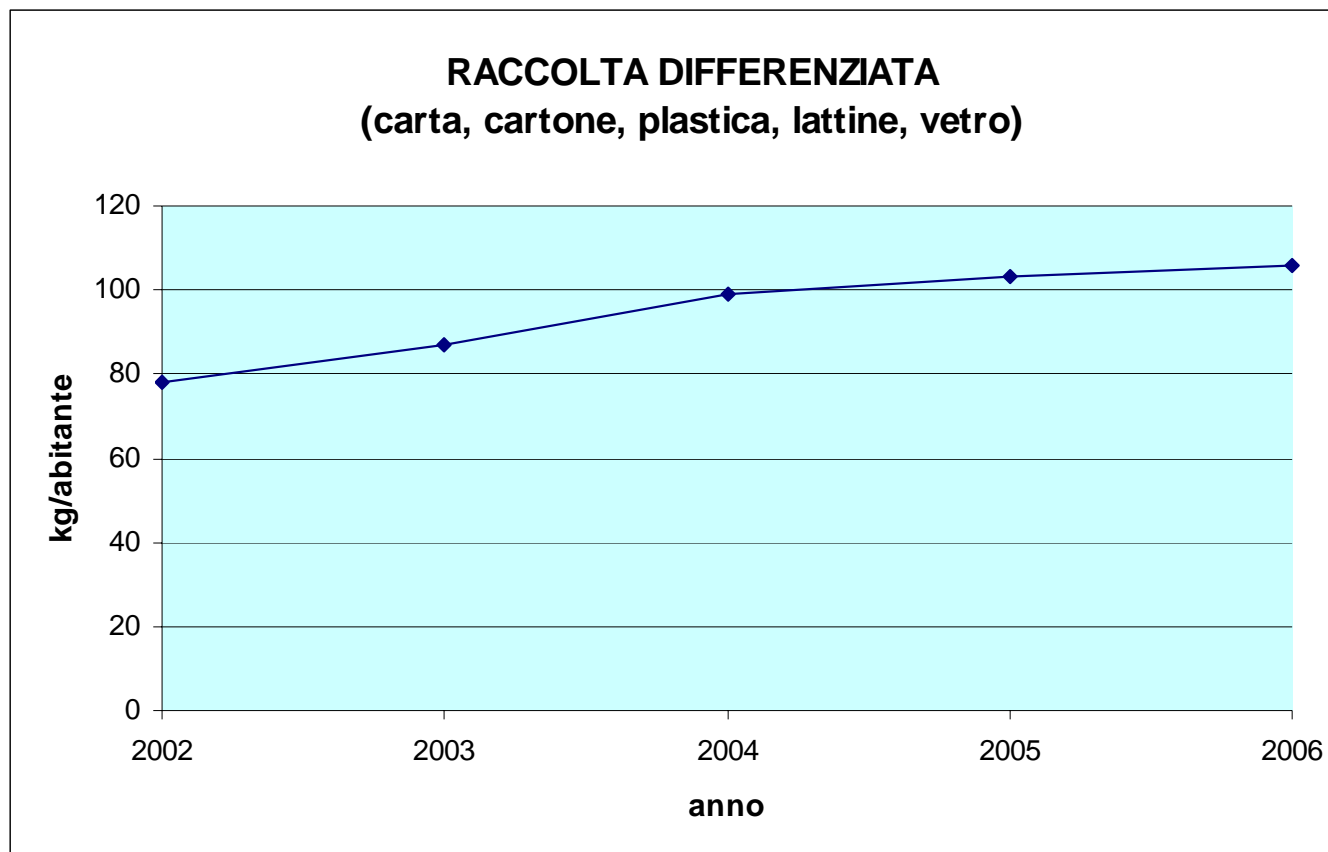
Sistemi di raccolta e tariffazione TIA nel territorio servito SAVNO

descrizione	porta a porta standard savno	porta a porta con bidone e codice a barre	sistema porta a porta "spinto"	sistema "misto" (porta a porta + stradale)
Comuni serviti	25	5	2	1
sistema di tariffazione TIA	puntuale	puntuale / normalizzato	puntuale	normalizzato

LA PRODUZIONE RIFIUTI



LA PRODUZIONE RIFIUTI



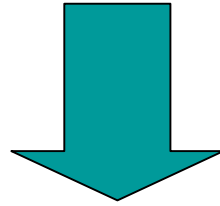
LA PRODUZIONE RIFIUTI A LIVELLO ATO TV

Situazione ATO TV

Produzione di Rifiuti Urbani nella Provincia di Treviso - Anno 2005

Comune	Popolazione	raccolta differenziata	rifiuto totale	% RD
TV 1	298.941	66.448.992	99.913.542	66,51
TV 2	338.328	85.862.488	136.004.155	63,13
TV 3	210.486	53.581.653	82.446.554	64,99
Totale ATO TV	847.755	205.893.133	318.364.251	64,67

Fonte: dati ARPAV, espressi in kg.



ALCUNI OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2006:

- ✓ *Riduzione tariffe (- 4,50 € per abitante)*
- ✓ *Abbattimento della produzione media pro capite annua di rifiuti*
- ✓ *Diminuzione della produzione annua di rifiuti non recuperabili*
- ✓ *Aumento dei materiali da raccolta differenziata*

ASPETTI QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Interno campana raccolta carta e cartone



ASPETTI QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Contenuto sacco semitrasparente raccolta differenziata plastica e lattine
Sistema di raccolta: porta a porta



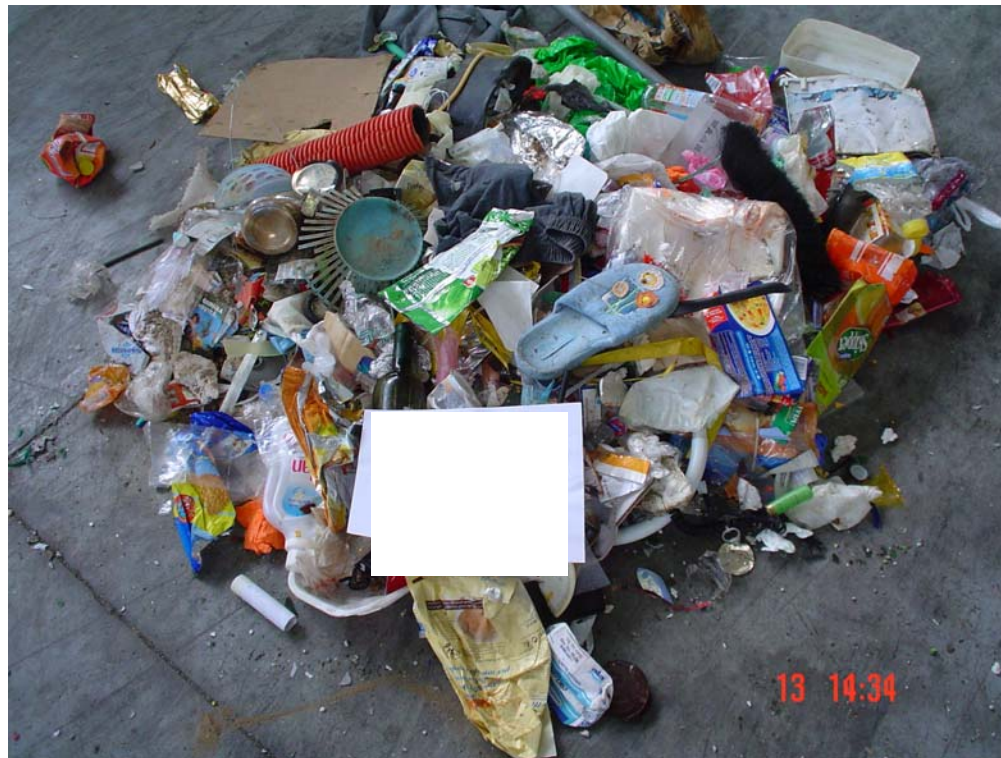
ASPETTI QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Interno campana stradale per raccolta plastica e lattine



ASPETTI QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Analisi merceologiche condotte in impianto: scarto



Fonte: analisi merceologiche condotte in impianto

ASPETTI QUALITATIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Raccolta, tariffazione TIA e qualità della differenziata

Descrizione	% di materiale non conforme		
	Carta/cartone	plastica e lattine	multimateriale
porta a porta "soft" con sistema di tariffazione puntuale	10%	29%	n.d
porta a porta "spinto" con sistema di tariffazione puntuale	5%	20%	31%
porta a porta "spinto" con sistema di tariffazione "normalizzato"	3%	14%	25%
cassonetto stradale con sistema di tariffazione "normalizzato"	7%	n.d	40%

Fonte: analisi merceologiche condotte in impianto

GLI SVILUPPI FUTURI

Linee guida:

- Migliorare la qualità della raccolta differenziata
- Diminuzione del rifiuto avviato a smaltimento

Aspetti gestionali:

- *Maggiore uniformità dei sistemi di raccolta e di tariffazione*
- *Miglioramento della dotazione impiantistica*
- *Superare il momento di “negoziazione politica” con gli amministratori locali*

LE POSSIBILI LEVE PER IL MIGLIORAMENTO

Informazione e controllo:

- *campagne di comunicazione ambientale*
- *azioni di educazione ambientale*
- *azioni di controllo (ente locale competente)*

Aspetti gestionali:

- *rimodulazione della modalità di tariffazione*
- *Rimodulazione dei sistemi di raccolta*
- *diminuire fase di “negoziazione” con amministrazioni comunali”*